

# I VALORI DEL MOS MAIORUM DEI ROMANI

cosa sono

I Romani davano molta importanza al "**mos maiorum**", cioè al costume degli antichi o predecessori, fondato su alcuni valori che venivano considerati degni di essere conservati in ogni tempo. Questo atteggiamento può essere oggi definito "tradizionalista" o "conservatore"

La **pietas** era uno dei valori considerati più sacri (chi non la rispetta è "empio"). Si tratta del rispetto dovuto ad anziani, genitori, alla famiglia in genere ed agli Dei. Questi ultimi devono essere onorati con sacrifici, preghiere e riti, mentre i componenti della famiglia devono essere onorati con il rispetto che spetta al loro rango. Emblematico è il "pius" Enea, che rischia la vita per salvare il padre, la moglie ed il figlioletto dalla strage che segue la conquista di Ilio e che nella successiva vicenda antepone il rispetto del volere degli Dei ai suoi stessi affetti.

**L'amore della patria** era considerato fondamentale per un buon romano. La frase latina "duce et decorum est pro patria mori", cioè "è bello ed onorevole morire per la patria" esprime bene questo valore.

La "**constantia**" è la fermezza, cioè la forza del carattere rende capaci di resistere alle sofferenze, anche fisiche. Oggi si potrebbe parlare di "forza d'animo"

La "**gravitas**" è la compostezza, cioè la capacità di mantenere sempre il controllo di sé senza scomporsi. Per un romano è dunque sconveniente ridere e piangere.

quali sono

I Romani avevano un altissimo concetto della "**iustitia**", cioè della giustizia. La loro scienza del diritto è considerata fondamento del nostro stesso diritto (tanto che studiamo ancora con attenzione il diritto romano). Secondo loro la giustizia si riassume in due massime: "neminem laedere" (non danneggiare nessuno) ed "unicuique suum tribuere" (dare a ciascuno quello che gli spetta, o quello che si merita, cioè il giusto premio, retribuzione o punizione).